

ANSA

Pnrr: Anceferr, partecipino tutti o non ce la faremo

ZCZC9512/SXA XEF21187013773_SXA_QBxB R ECO S0A QBxB Pnrr: Anceferr, partecipino tutti o non ce la faremo L'associazione dei costruttori ferroviari, rimodulare le gare (ANSA) - ROMA, 06 LUG - "L'impresa Pnrr ha già le sue basi: qualità, rispetto del lavoro, sostenibilità, sono le fondamenta della nostra associazione. Bisogna ricalibrare le gare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza perché le infrastrutture di qualità che realizziamo o ammoderniamo oggi e che disegneranno il futuro dell'Italia, siano realizzate da imprese di qualità, da tutte le imprese di qualità, non soltanto quelle grandi". Lo chiede il presidente dell'Anceferr, l'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili e Ferroviarie, che raccoglie le maggiori imprese qualificate da Rete Ferroviaria Italiana per l'esecuzione delle opere civili alla sede ferroviaria e alle gallerie su linee in esercizio, al convegno "L'impresa PNRR. Per una infrastruttura sostenibile". "In questo lungo e difficile periodo non abbiamo fatto richieste, ma abbiamo cercato di dare perché di questo c'era bisogno - ha detto Vito Miceli, aprendo il dibattito - Non abbiamo alzato la voce, ma sommessamente suggerito soluzioni. Ora però chiediamo che alcune gare ferroviarie del Pnrr siano dimensionate per permettere la partecipazione delle imprese Anceferr, di semplificare davvero e non soltanto per le opere Pnrr, non soltanto fino al 2026; di predisporre nella legge di Bilancio, strutturalmente, somme destinate alla manutenzione, al recupero funzionale, statico e messa in sicurezza delle opere civili con particolare riguardo alla sede ferroviaria, al dissesto dei rilevati, delle trincee e dei pendii, al rafforzamento dei ponti e al consolidamento e adeguamento delle gallerie. Con obbligo di spesa nell'anno nell'esercizio; di intervenire subito sul caro materiali perché l'aumento delle materie prime mette a repentaglio le imprese e la ripresa". Al convegno, aperto dal saluto del ministro per le Infrastrutture e le Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, sono intervenuti, tra gli altri: il viceministro MIMS Alessandro Morelli; la Sottosegretaria di Stato al Mef Alessandra Sartore, la presidente della Commissione trasporti di Montecitorio, Raffaella Paita, l'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale Vera Fiorani, il direttore dell'Ansfisa, Domenico De Bartolomeo, il segretario generale della Fillea Cgil, Alessandro Genovesi; il presidente dell'Ance, Gabriele Buia. "Anceferr non è mai stata e non starà nella retroguardia - ha concluso Miceli, sollecitato dall'intervento del ministro Giovannini - Saremo sulla frontiera dell'innovazione e dei diritti per un'infrastruttura ferroviaria sicura e sostenibile". (ANSA). CHO 06-LUG-21 10:44

Morelli (Mims), soluzione rapida su caro-materiali

ZCZC4449/SXA XEF21187015359_SXA_QBxB R ECO S0A QBxB Morelli (Mims), soluzione rapida su caro-materiali Massima attenzione del Governo (ANSA) - ROMA, 06 LUG - "62 miliardi di euro su infrastrutture, mobilità e logistica. È l'incredibile iniezione di liquidità prevista dal Pnrr a beneficio del sistema Paese. Siamo ad un giro di boa e non possiamo permetterci di mancare l'appuntamento con il 2026. Il raggiungimento di simile un obiettivo non può prescindere dal coinvolgimento delle piccole e medie imprese, che sono la spina dorsale dell'economia italiana", così Alessandro Morelli, viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili intervenuto oggi alla tavola rotonda Anceferr. "Sulla questione del caro materiali - ha assicurato Morelli - c'è massima attenzione da parte mia e del Governo per arrivare ad una soluzione in tempi rapidi. Non lasceremo che il rincaro delle materie prime metta in ginocchio le nostre aziende, pregiudicando il buon esito del Pnrr". (ANSA). CN 06-LUG-21 17:53